

I VANTAGGI DEI MANGIMI LIQUIDI

Le miscele di zuccheri liquidi sono più efficace rispetto alle singole materie prime e costituiscono il miglior modo per raggiungere il fabbisogno in zuccheri della vacca da latte

Il fabbisogno di zuccheri per le vacche da latte va dal 6 al 8% sulla s.s. della razione, pertanto arriviamo facilmente alla conclusione che dovrebbero essere aggiunti **almeno 700 gr di zuccheri capo\ giorno** nella maggior parte delle razioni italiane.

Quando il fabbisogno di zuccheri non viene soddisfatto si può verificare una limitazione dell'efficienza produttiva delle nostre mandrie.

In risposta a questa ormai evidente necessità di fornire agli allevatori italiani **fonti di zuccheri** che siano **diversificati, appetibili, facili da usare** ed ad un **ottimo prezzo di mercato**, 4 anni fa è stata creata la linea di prodotti liquidi a marchio **Sugarplus**.

Sugarplus produce e commercializza **mangimi liquidi innovativi**, composti da un **pool di zuccheri diversi e altamente disponibili**, studiati appositamente per rendere più facile il raggiungimento del fabbisogno e per essere meglio assimilati dai batteri ruminanti.



Le miscele di zuccheri liquidi sono composte da ingredienti ricercati, come sciroppo di glucosio e destrosio, malto, melasso di canna e di bietola, melasso di agrumi, Palatinosio/isomaltulosio, siero di latte concentrato (oltre a glicerolo - con effetto zucchero-simile): **zuccheri diversi con diverse capacità e velocità fermentative**.

Gli zuccheri Sugarplus si possono definire “ a largo spettro d'azione” capaci cioè di **nutrire varie popolazioni di batteri ruminanti**.

In aggiunta, i mangimi liquidi Sugarplus contengono **acidi organici** (principalmente acetico e propionico ma anche, in alcuni casi, malico, citrico e formico) che garantiscono miscele ancora più appetibili, sempre stabili e, pur avendo circa il 70% di sostanza, fluide anche alle basse temperature.

Sugarplus è un marchio della ED&F Man e porta in Italia **l'esperienza di un leader mondiale** nella produzione dei mangimi liquidi. Tutti gli ingredienti sono sottoposti a **rigidi controlli di qualità** (analisi di controllo e conformità dei parametri base, piano HACCP per la ricerca di sostanze indesiderate e tracciabilità) che garantiscono sicurezza e omogeneità dei mangimi liquidi usati in stalla.

I prodotti finali sono facilmente gestibili in azienda e la loro alta qualità permette anche un utilizzo ad **elevati quantitativi** (1,5- 2,5kg/capo/giorno). In questo modo, viene **soddisfatto il fabbisogno del 6-8 % di zuccheri** e vengono raggiunte anche altre funzioni tipiche di questi mangimi, in quanto liquidi, sull'unifeed: **appetibilità, aumento dell'ingestione di s.s. e minore cernita per maggiore amalgama**. **Il risultato è il raggiungimento della massima efficienza produttiva della vacca che consente all'allevatore di aumentare i suoi margini di guadagno**.

La differenza dei mangimi liquidi verso il melasso puro e verso il saccarosio puro.



I **melassi in purezza sono molto viscosi** e la loro gestione in stalla a **temperature inferiori a 20°C** è un problema. Soprattutto in inverno, diventa impossibile utilizzare il melasso puro senza avere una cisterna riscaldata ed una pompa adeguata (a meno che prima non sia stato adeguatamente addizionato di acqua).

Recentemente, con l'avvento degli impianti di biogas, si sono visti diversi tipi di "melassi", generalmente di bietola, su un mercato che non ha le stesse regole del settore mangimi e che spesso viene gestito da operatori non specializzati. Si sono trovati qualità disparate, ma tutte con lo stesso nome: "melasso" (di bietola).

Le analisi di questi prodotti sono estremamente variabili in umidità, zuccheri e ceneri, parametri solitamente non dichiarati perché nel settore biogas non è necessario il *cartellino* che abbiamo nel settore mangimi. Anche il "melasso di bietola de-zuccherato" che proviene dall'estero via camion, per il settore biogas rimane definito solo come "melasso". È vero che esso "costa poco", ma apporta solo il 10 -20% di zuccheri, tante ceneri (anche il 20%) e tanta umidità (oltre il 40%).

Qualche melasso fra questi è stato erroneamente usato in alimentazione animale e alcuni allevatori riportano problemi di scarsa appetibilità e **feci molli** anche con un utilizzo a basse quantità. La spiegazione è che ogni partita/origine di questi melassi è diversa dall'altra e, spesso, si possono avere grandi **variazioni**, in particolare, **del contenuto di ceneri**.

Questa grande variabilità nei parametri e l'eccesso di ceneri (che precipitano facilmente dentro i serbatoi di stoccaggio), può rendere pericoloso utilizzare questo tipo di melassi in quantitativi adeguati nell'alimentazione delle vacche da latte.

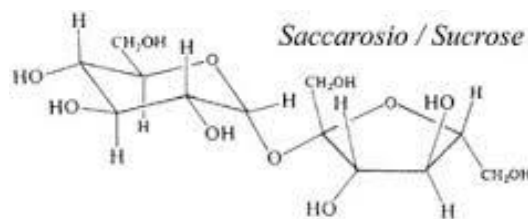
Un'altra materia prima zuccherina di cui recentemente si è sentito parlare per l'utilizzo diretto in stalla è il **saccarosio** - il normale zucchero bianco alimentare che troviamo nei supermercati. A parte le considerazioni di carattere etico, esso **ha un costo elevato** e fornirlo nei quantitativi consigliati per coprire il fabbisogno di zuccheri per le razioni di vacche da latte (che ricordiamo è di almeno 700 grammi capo/giorno), avrebbe un costo alto (>0,4 euro/capo/gg). Inoltre è molto scomodo e manualmente laborioso il suo utilizzo alle dosi adeguate con possibili e facili sprechi in stalla.



Essendo secco in polvere (**granulato**), questo zucchero non è uniformemente e prontamente disponibile per i batteri in quanto prima si deve sciogliere nel liquor ruminale. Basta immaginare che, quando noi mettiamo lo zucchero nel caffè, dobbiamo mescolare molto bene prima che esso si scioglia e renda dolce il caffè, altrimenti rimane sul fondo.

È vero che il saccarosio in polvere è puro al 100% ma questo non significa che sia più disponibile per i batteri ruminali.

In realtà, siccome il concetto è identico anche per lo zucchero contenuto nel melasso di bietola, entrambi contengono un unico e solo tipo di zucchero, il disaccaride SACCAROSIO.



Il saccarosio è un disaccaride, cioè composto da due molecole di zuccheri semplici, glucosio + fruttosio, unite da un legame che deve essere rotto dai batteri ruminali prima che i due zuccheri semplici separati possano essere utilizzati. La rottura di questo legame richiede tempo, rendendo il saccarosio più lentamente disponibile rispetto ad altri zuccheri semplici.

I mangimi liquidi SUGAR PLUS invece, apportano un pool di zuccheri diversificati, di cui gran parte semplici che, con l'aggiunta di acidi organici, sono in grado di nutrire più efficacemente diverse popolazioni di batteri ruminali.

I mangimi liquidi Sugarplus, inoltre, sono **facili da usare** perché l'inserimento sul carro miscelatore avviene attraverso una pompa così da raggiungere rapidamente i quantitativi idonei - 1,5 – 2 Kg/capo/giorno - a soddisfare il fabbisogno di zuccheri della vacca da latte.

Sugarplus unisce le caratteristiche delle migliori materie prime zuccherine liquide disponibili sul mercato, garantendo agli allevatori una elevata tecnologia, alta qualità e diversificazione in termini di zuccheri.

Vuoi zuccheri e risultati senza pensieri? Chiamaci!



ED&F Man Liquid Products Italia s.r.l.

Viale Aldo Moro, 64 - 40122 Bologna (Ita)

